



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 4622 DEL 14/05/2021**

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA: “Progetto Scorie – EoW: il recupero in applicazione dell’art. 184&#8208;ter D. Lgs. 152/06, riconducibile ai progetti di cui al punto 7 lett. z.b) dell’allegato IV Parte II del D.Lgs. 152/2006 – impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi di capacità superiore a 10 ton/giorno”, Localizzato in Viale Brin 218, Comune di Terni (TR). Proponente: Società Tapojarvi Italia S.r.l. (cod. pratica 09-94-2021).

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Visto** il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

**Vista** la D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020 e, in particolare, l'Allegato 2 "*Criteri generali per la formazione di "Condizioni ambientali" su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA*".

**Vista** l'istanza presentata con note PEC nn. 0029512 e 0029516 del 16/02/2021, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Martti Aukusti Kaikkonen, in qualità di Legale Rappresentante della Società Tapojarvi Italia S.r.l., ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Considerato** che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7, lettera z.b), denominata: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", ed è di nuova realizzazione, non ricadente neanche parzialmente, all'interno di "*Aree naturali protette*" (come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali) e di "*Siti della Rete Natura 2000*".

**Visti** lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Attesa** l'avvenuta pubblicazione dello Studio preliminare ambientale e relativa documentazione a corredo nel oncloud regionale ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

**Considerato** che in data 22/02/2021 e 24/02/2021, rispettivamente con note PEC nn. 0034243 e 0035850, il *Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali* (nel seguito: Servizio) ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, ove ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero ad esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

**Atteso** che entro i termini concessi è pervenuta una richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte di ARPA Umbria (PEC n. 0038088 del 26/02/2021), che il Servizio ha provveduto a inoltrare al Proponente ai sensi di quanto disposto dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (PEC n. 0045479 del 09/03/2021).

**Tenuto conto** che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 25/03/2021 con PEC n. 0056458.

**Atteso** che a seguito della ricezione dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo e le integrazioni fornite dal Proponente, comunicando contestualmente per via telematica (PEC 0058934 del 29/03/2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;

- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

**Considerato** che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Servizio ha provveduto a richiedere a ARPA Umbria il parere di competenza (PEC n. 0058933 del 29/03/2021).

**Considerato** che nei 45 giorni stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

**Considerato** che ad esito dell'istruttoria svolta sono stati acquisiti i pareri dei seguenti soggetti competenti:

- Sezione AIA (MAIL del 23/02/2021);
- Servizio Energia (PEC n. 0047536 del 11/03/2021);
- ARPA Umbria (PEC n. 0064674 del 07/04/2021).

**Preso atto:**

- che tutti i pareri pervenuti hanno evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, che la realizzazione del Progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi;
- che ARPA Umbria in particolare ha formulato, per i profili di competenza, specifiche "condizioni ambientali", ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Tenuto conto** dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

**Considerato** che l'attività in progetto "*Progetto scorie-EoW*", finalizzata al recupero della frazione non metallica delle scorie prodotte dal processo di produzione dell'acciaio attraverso un processo di "stabilizzazione" tramite specifica fase di stagionatura e successiva caratterizzazione e qualificazione del medesimo materiale:

- si colloca all'interno dell'area del polo siderurgico di Acciai Speciali Terni S.p.A., occupando un'area già vocata alla produzione industriale;
- non prevede la realizzazione di nuove opere ma solo attività di tipo gestionale;
- consentirà di ridurre del 5% la produzione di rifiuti provenienti dal polo siderurgico e di ridurre le quantità di rifiuti da inviare alla discarica AST, consentendo il recupero di parte delle scorie prodotte dall'acciaieria di Terni come aggregati artificiali;
- sarà comunque oggetto di aggiornamento/modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nell'ambito della quale l'Autorità competente in materia, provvederà alla definizione di adeguate condizioni e prescrizioni di esercizio.

**Atteso** che nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione integrativa trasmessa dal Proponente sono individuate specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in argomento.

**Ritenuto** che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" allegato al presente provvedimento quale parte

integrante e sostanziale.

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

### Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A "Quadro prescrittivo ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del: "*Progetto Scorie – EoW: il recupero in applicazione dell'art. 184-ter D. Lgs. 152/06, riconducibile ai progetti di cui al punto 7 lett. z.b) dell'allegato IV Parte II del D.Lgs. 152/2006 – impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi di capacità superiore a 10 ton/giorno*", Proponente Sig. Martti Aukusti Kaikkonen in qualità di Legale Rappresentante della Società Tapojarvi Italia S.r.l., nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
9. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
  - al Proponente: Sig. Martti Aukusti Kaikkonen in qualità di Legale Rappresentante della Società Tapojarvi Italia S.r.l.;
  - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale;
  - al Comune di Terni (TR);
  - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
10. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
11. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente.

Perugia lì 14/05/2021

L'Istruttore  
- Carmen Fernandez  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/05/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/05/2021

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2